



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D. G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVADEC-2015-0000289 del 30/07/2015

VISTO l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la Legge 9 aprile 2002, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale" che prevede, all'articolo 1, comma 4 la facoltà per i procedimenti in corso di essere conclusi, su dichiarazione del proponente, ai sensi di tale legge;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. n. 90 del 14 maggio 2007 che istituisce la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, e le successive modifiche di cui all'art. 7 del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale del 18.10.2006 presentata, ai sensi dell'art. 6 della legge 34/1986, nell'ambito del procedimento autorizzativo unico previsto dalla Legge n. 55/2002, dalla società Bradano Energia s.r.l., divenuta poi BKW Italia S.p.A, relativa al progetto di costruzione ed esercizio di una centrale termoelettrica da 400 MWe e relative opere connesse da realizzare nei Comuni di Irsina e Grottole (MT);

ACQUISITO il parere negativo espresso con D.G.R. n. 1789 del 07.11.2008 della Regione Basilicata;

ACQUISITO il parere positivo con prescrizioni n. 215 del 18.12.2008 della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale;

ACQUISITO il parere negativo n. 1311 del 27.01.2009 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTA la nota DSA-2009-0012688 del 25.05.2009 con cui la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale, atteso il contrasto tra il parere positivo della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale e quello negativo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha chiesto al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di valutare l'opportunità di attivazione della procedura di cui all'art. 5, comma 2, lett.c-bis della legge n. 400/1988 che prevede la possibilità di deferimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per una complessiva valutazione, nei casi di espressioni contrastanti emerse da Amministrazioni a diverso titolo competenti per la definizione di atti e provvedimenti;

PRESO ATTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, accogliendo la richiesta formulata dall'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha attivato la citata procedura ex art. 5, comma 2, lett.c-bis della legge n. 400/1988, ed ha di conseguenza provveduto a consultare nel corso di diverse riunioni i Dicasteri interessati;

PRESO ATTO che con nota del 03.09.2014 la Società BKW Italia S.p.A., subentrata alla Bradano Energia in qualità di istante, ha comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico la rinuncia all'istanza di autorizzazione dell'opera di cui trattasi;

PRESO ATTO che con nota prot. 18027 del 29.09.2014 il Ministero dello Sviluppo Economico, in conseguenza della sopra detta rinuncia all'istanza, ha comunicato agli interessati l'archiviazione del procedimento autorizzativo di propria competenza;

CONSIDERATO che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) è un sub procedimento del procedimento autorizzatorio venuto meno, come da nota prot. 18027 del 29.09.2014 del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTA la nota del 21.04.2015 prot. DVA-2015-10677 con cui la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, preso atto dell'archiviazione del procedimento autorizzativo del Ministero dello Sviluppo Economico, ha chiesto ai competenti uffici della Presidenza del Consiglio se vi fossero motivi ostativi all'archiviazione anche del procedimento di valutazione dell'impatto ambientale del progetto in questione;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12.05.2015 prot. DAGL. 4.3.33/20185/506 con cui, in merito alla definizione del procedimento di cui trattasi, ha comunicato che *“nel prendere atto dell'intervenuta adozione del decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 7 marzo 2011 di “dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di Irsina in provincia di Matera”, ha ritenuto che non sussistessero spazi deliberativi ulteriori per superare la valutazione tecnico-discrezionale effettuata dal citato Ministero”* e che *“alla luce della rinuncia al procedimento di autorizzazione dell'opera di cui trattasi, recentemente manifestata dalla Società subentrata all'iniziale istante, nulla osta all'archiviazione del*

procedimento di V.I.A. relativo al progetto di costruzione e esercizio della centrale termoelettrica indicata in oggetto.”;

RITENUTO sulla base di quanto premesso di dover provvedere, ai sensi dell'art. 2 della legge 7 agosto 1990 e s.m.i., alla conclusione del procedimento;

SI DISPONE

l'archiviazione del procedimento di valutazione dell'impatto ambientale relativo al progetto presentato dalla società Bradano Energia s.r.l., divenuta poi BKW Italia S.p.A, relativo alla realizzazione di una centrale termoelettrica da 400 MWe e relative opere connesse da realizzare nei Comuni di Irsina e Grottole (MT).

Il presente provvedimento, reso disponibile sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è notificato alla Società BKW Italia S.p.A, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, alla Regione Basilicata, alla Provincia di Matera, al Comune di Irsina e al Comune di Grottole per gli eventuali seguiti di competenza.

Sarà cura della Regione Basilicata comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana a cura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Autorizzazioni e le Valutazioni Ambientali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Renato Grimaldi

